



**CSP – UIL TARANTO**

**SEGRETERIA PROVINCIALE**



*Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione*

Segreteria Provinciale di Taranto

Taranto, 17 febbraio 2012

Al dott. **Attilio BEFERA**  
Direttore Agenzia delle Entrate - Roma

Al dott. **Aldo POLITO**  
Direttore Regionale della Puglia  
Agenzia delle Entrate - Bari

Alla dott.ssa **Isabella CORRADO**  
Direttore Provinciale ad interim  
Agenzia delle Entrate – Taranto

p.c. **A Benedetto ATTILI**  
Segretario Generale UILPA - Roma

p.c. **A Renato CAVALLARO**  
Segretario Nazionale UILPA Agenzia Entrate - Roma

p.c. **A Sante GIANNOCCARO**  
Segretario Regionale Puglia UILPA Agenzia Entrate – Bari

p.c. **A Aldo CESARIO**  
Segretario Provinciale UILPA Agenzia Entrate – Taranto

p.c. **A tutti i lavoratori**  
Agenzia Entrate - DP Taranto

**L'AGENZIA DELLE ENTRATE ED IL "CASO TARANTO"  
ARROCCATA A DIFESA DELL'IMMAGINE ED ALLINEATA SULLE POSIZIONI DEL PIU' FORTE,  
"SCARICA" IL PROPRIO PERSONALE, GIA' SOTTOPOSTO ALLA "GOGNA MEDIATICA".  
OLTRE IL DANNO, LA BEFFA DEI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI.**

**Ma essa stessa è carnefice, avendo creato il "disservizio" di cui vuole risultare vittima "presunta".  
La UIL si schiera a tutela dei lavoratori, delle loro dignità e delle loro professionalità  
e denuncia le gravissime deficienze e responsabilità dell'Amministrazione.**

Siamo al colmo del paradosso: la migliore difesa è l'attacco, recita un diffuso detto popolare. Ma qui siamo davanti a quello frontale, quello di scontro, a tutela esclusiva del "danno di immagine" derivato all'Agenzia delle Entrate dall'artefatto e manipolato servizio televisivo "Affitti in nero", trasmesso dal programma "Le Iene" dello scorso 2 febbraio, e "girato" in gran parte all'insaputa del personale degli uffici tarantini della Direzione Provinciale.

Avendo a riferimento la sola ricostruzione effettuata dagli abili manipolatori della trasmissione di Italia 1 (parzialissima e deficitaria, con troppe e fondamentali omissioni, e pertanto per nulla fedele dell'esatto svolgimento dei fatti e delle

**CSP UIL TARANTO - Segreteria Provinciale**

Piazza Dante, 2 – 74123 TARANTO tel. 0997361635 – fax 0997361636

E-mail: [csptaranto@uil.it](mailto:csptaranto@uil.it)

**UILPA TARANTO - Segreteria Provinciale**

Piazza Dante, 2 – 74123 TARANTO tel. 0997351130 - fax 0997351130

E-mail: [taranto@uilpa.it](mailto:taranto@uilpa.it)



**CSP – UIL TARANTO**

**SEGRETERIA PROVINCIALE**



*Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione*

Segreteria Provinciale di Taranto

---

dinamiche innescate), l’Agenzia intende fare “giustizia sommaria”, avendo già individuato, nei lavoratori immortalati nel video e “salvaguardati” dalla copertura del volto, i capri espiatori della vicenda da immolare sull’altare del “pubblico giudizio”.

Di fatto, disconosce anche l’evidenza dei fatti ed agisce come chi caratterizza il proprio operato con il semplice possesso del classico “coltello dalla parte del manico”: ricorrendo quasi agli stessi artifici degli ideatori dello “scoop”, che ci sentiamo di definire una “bravata” bella e buona.

Un comportamento quasi “camaleontico” atto a scaricare sul proprio personale responsabilità di certo non a questo direttamente ascrivibili pur di “salvare il salvabile”.

Per l’Agenzia delle Entrate l’importante è l’apparire, il dare contezza di essere in grado di intervenire prontamente e con decisione per “correggere” ogni comportamento non consono ai suoi ideali, ai suoi compiti istituzionali, al suo stile e non “in linea” con il codice di comportamento dei dipendenti della Pubblica Amministrazione.

E’ con questa logica che, quasi come un “compitino”, per dimostrare che si é adempiuto a quanto previsto o richiesto, la diramazione territoriale ha provveduto a “prendere le distanze” dall’accaduto, stigmatizzando quanto verificatosi, provvedendo a diffondere via e-mail ai lavoratori, in data 17 febbraio, un documento (impropriamente denominato dapprima “verbale” e poi, con successiva comunicazione “riepilogazione sintetica di quanto esposto dalla Direzione”) relativo all’incontro del Direttore Provinciale ad interim con il personale tenuto “solo” due settimane prima, il 3 febbraio, giorno seguente la messa in onda del servizio incriminato, nel quale si fa riferimento a:

- “analizzare i fatti ed i comportamenti così come sono stati resi pubblici”
- “prendendo a base la versione televisiva .... sottolineando i momenti in cui sono state violate le normali regole comportamentali”
- “occorre evitare di cedere a reazioni che esulino il normale vivere civile pur innescabili da comportamenti provocatori ....”
- “indirizzare il percorso del contribuente coinvolgendo il proprio capo servizio o quello direttamente interessato dalla materia trattata, **preavvertendolo** della necessità di un suo intervento e, se necessario, **accompagnando** l’utente per presentare il caso in maniera appropriata”
- “evidenziare gli aspetti disciplinari che conseguirebbero a violazioni di norme comportamentali”

Ma è ammissibile che il personale paghi colpe non sue?

La UIL, insieme alla RSU ed alle altre organizzazioni sindacali, ha già ripetutamente denunciato situazioni inverosimili che rasentano quasi il grottesco, se non proprio l’assurdo, legate dapprima – *luglio 2009* - alla attivazione della Direzione Provinciale di Taranto (con un solo Ufficio Territoriale a fronte dei due previsti originariamente), passando poi – *luglio 2010* - per lo spostamento della sede dello stesso Ufficio Territoriale dalla sede di via Campania a quella attuale di via Orazio Flacco (individuata e “legalizzata” con un apposito bando “ad hoc”) e per tutti i problemi (non solo di carattere logistico) succedutisi.

---

**CSP UIL TARANTO - Segreteria Provinciale**

**UILPA TARANTO - Segreteria Provinciale**

Piazza Dante, 2 – 74123 TARANTO tel. 0997361635 – fax 0997361636

Piazza Dante, 2 – 74123 TARANTO tel. 0997351130 - fax 0997351130

E-mail: [csptaranto@uil.it](mailto:csptaranto@uil.it)

E-mail: [taranto@uilpa.it](mailto:taranto@uilpa.it)



**CSP – UIL TARANTO**

**SEGRETERIA PROVINCIALE**



*Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione*

Segreteria Provinciale di Taranto

---

E' normale e possibile che nell'unica articolazione periferica territoriale dell'Agenzia in quel di Taranto:

- manchi il Capo Area Legale dal febbraio 2010 e non sia stato mai sostituito?
- sia assente da agosto scorso il Direttore Provinciale in pectore e si faccia ricorso ad un incarico "ad interim" affidato al Direttore dell'Ufficio Territoriale?
- il Capo Ufficio Controlli, collocato a riposo dall'inizio di dicembre, non sia stato ancora sostituito?
- l'Ufficio Territoriale sia stato allocato in uno stabile adibito a "civili abitazioni" con inevitabili problemi di coabitazione e di gestione dell'utenza?
- in nessuna delle due strutture esista un "filtro" che regoli o impedisca l'accesso ai locali, ma l'utenza si trovi direttamente già all'interno dell'Agenzia?
- chiunque possa circolare all'interno delle strutture ed effettuare riprese (in relazione al recente "caso" il riferimento è sia ai contribuenti che alla troupe Mediaset) in barba a qualsiasi norma relativa alla **privacy**?
- la sicurezza sui luoghi di lavoro sia reputata assai poco rilevante rispetto alle tematiche legate al raggiungimento di obiettivi monetari e budget di produzione?
- la sede dell'Ufficio Territoriale sia ancora sprovvista dell'utenza di gas metano?
- ci si possa preoccupare dei semplici, spiccioli interventi di ordinaria amministrazione e manutenzione (pulizia delle rampe delle scale, sostituzione delle lampadine negli ascensori, accesso regolamentato nella zona destinata a parcheggio nello stabile di via Plateja, ecc.) solo in occasione della visita del Direttore Regionale?

Ma per caso ci si è dimenticato:

- del contratto per l'allaccio dell'utenza elettrica all'Ufficio Territoriale predisposto per la fornitura di soli **15 kilowatt** a fronte dei **150** necessari?
- dell'utilizzo prolungato per diversi mesi di un enorme e rumoroso gruppo elettrogeno per la fornitura di energia allo stesso stabile di via Orazio Flacco?
- delle barriere architettoniche esistenti nella struttura che ospita l'Ufficio Territoriale ed in particolar modo l'impianto di sollevamento che dispone di una apertura di soli **75 cm**?
- del front - office inusualmente ubicato al secondo piano dello stabile?
- della presenza ai piani di porte blindate e prive di maniglione antipanico per l'apertura dall'interno in caso di emergenza?
- degli impianti di climatizzazione a dir poco "vulnerabili", per usare un eufemismo, di via Plateja puntualmente in tilt ad ogni alternanza di stagione e da funzionalità ridotte o assenti di via Orazio Flacco?
- dell'impianto di ascensore della sede di via Plateja assolutamente **inadeguato** per tipologia all'uso intensivo a cui è adibito e dei suoi puntuali e conseguenti lunghi e numerosi periodi di fermo?
- delle cospicue e diffuse infiltrazioni di acqua piovana sia in due stanze del piano terra che nei locali interrati – destinati ad archivio - dello stabile di via Plateja ed ai problemi di sicurezza e di salubrità degli ambienti strettamente collegati alla loro utilizzazione?
- che l'utenza dell'Ufficio Territoriale utilizza le rampe delle scale ed i pianerottoli dello stabile di via Orazio Flacco come sala d'attesa, prima dell'apertura al pubblico dell'ufficio?

---

**CSP UIL TARANTO - Segreteria Provinciale**

Piazza Dante, 2 – 74123 TARANTO tel. 0997361635 – fax 0997361636

E-mail: [csptaranto@uil.it](mailto:csptaranto@uil.it)

**UILPA TARANTO - Segreteria Provinciale**

Piazza Dante, 2 – 74123 TARANTO tel. 0997351130 - fax 0997351130

E-mail: [taranto@uilpa.it](mailto:taranto@uilpa.it)



**CSP – UIL TARANTO**

**SEGRETERIA PROVINCIALE**



*Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione*

Segreteria Provinciale di Taranto

---

E potremmo ancora proseguire, senza tema di smentita ...

Qui **ovviamente** non si fa ricorso al codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, alla responsabilità dei dirigenti: non si cerca il “capro espiatorio”.....

Su un servizio palesemente “taroccato” e montato ad arte (come sceneggiatura, tecnicamente e televisivamente parlando), vivisezionando parola per parola i colloqui intercorsi tra l’utente ed i dipendenti, c’è invece da soffermarsi a dovere, prestando il massimo impegno, attenzione e determinazione. Ma stranamente non per appurare la verità (ad esempio: 1. che il contratto oggetto del contendere sia apparso in ufficio *per la prima volta* contemporaneamente alla visita della troupe de “Le Iene” il 5 gennaio; 2. che il conduttore dell’immobile con contratto in nero reclamava la registrazione d’ufficio dello stesso, senza alcun esborso in termini di marche da bollo e di previsto versamento con modello F23; 3. che i contrassegni apposti sull’atto siano stati emessi nella tarda mattinata del 5 gennaio – stessa giornata dell’incursione “visibile” in ufficio - ; 4. che il versamento sia stato effettuato nella medesima data, ecc.), ma solo per “giustizia sommaria”.

L’episodio, quindi, per tutte le “furbate” messe in atto dall’utente può essere estremamente destabilizzante: l’accaduto, pertanto, se non gestito correttamente, costituisce un precedente pericolosissimo.

La vicenda merita di essere approfondita accuratamente ed affrontata con la giusta e necessaria serenità, non di essere liquidata con superficialità. Di qui, dunque, l’invito di “decifrare” in maniera chiara ed inequivocabile gli accadimenti verificatisi per non ingenerare, poi, una sorta di legittimazione ad assumere comportamenti poco lineari...

Ecco perché la decisione di avviare procedimenti disciplinari nei confronti di tre lavoratori che nonostante tutto hanno comunque offerto la propria disponibilità e prestato tutta l’assistenza richiesta dal caso al “prevenuto” contribuente appare grottesca, inverosimile ed inopportuna alla luce di come si sono veramente evoluti i fatti (e non di come sono stati rappresentati) e della inerzia di una Amministrazione ingessata, cieca ed ancora pachidermica rispetto alle reali effettive problematiche che interessano la Direzione Provinciale di Taranto.

Una Amministrazione che non tutela il proprio personale, che superando mille difficoltà logistiche ed operative, senza effettivi, fondamentali e validi punti di riferimento, nonostante tutto raggiunge gli impegnativi e gravosi obiettivi assegnati (e li fa raggiungere alla Dirigenza ...) solo grazie a spirito di abnegazione, senso del dovere, di giustizia ed equità, anche a fronte di minacce verbali ricevute nelle giornaliere attività di ufficio ed in fase di verifica, non solo è ingrata e poco riconoscente del lavoro e delle professionalità delle risorse umane di cui si avvale, ma è capace solo di guardare a se stessa, narcisisticamente, con il solo obiettivo di salvaguardarne l’immagine.

La mancata presa di posizione a difesa del proprio personale rispetto alla evidente mistificazione dei fatti (e ci si sarebbe augurato una richiesta di rettifica nei confronti degli autori del servizio incriminato e della trasmissione in generale) può ingenerare anche un pericoloso senso di disaffezione, di mancanza di fiducia nella leadership, a tutti i livelli.

---

**CSP UIL TARANTO - Segreteria Provinciale**

Piazza Dante, 2 – 74123 TARANTO tel. 0997361635 – fax 0997361636

E-mail: [csptaranto@uil.it](mailto:csptaranto@uil.it)

**UILPA TARANTO - Segreteria Provinciale**

Piazza Dante, 2 – 74123 TARANTO tel. 0997351130 - fax 0997351130

E-mail: [taranto@uilpa.it](mailto:taranto@uilpa.it)



**CSP – UIL TARANTO**

**SEGRETERIA PROVINCIALE**



*Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione*

Segreteria Provinciale di Taranto

---

Il tutto in barba alla creazione di un “clima interno” positivo ed ideale, atto a creare le condizioni ottimali in cui agire, magari stemperando eventuali tensioni e problematiche legate a retribuzioni bloccate ed a tutte le misure adottate per fronteggiare la dilagante crisi economica del nostro paese che continuano a penalizzare il lavoro pubblico e quello dipendente in particolare: senza pensare nemmeno alla demotivazione di chi la lotta all’evasione ed il recupero delle risorse ora sommerse deve farlo sul campo, operando ogni giorno anche in situazioni di oggettiva difficoltà e con una classe politica ed una opinione pubblica più avversari che effettivi compagni di viaggio.

Una “beffa” bella e buona, uno smacco per quanti sono preposti a vigilare e garantire trasparenza e legalità: una vera e propria azione di “criminalizzazione”, con il solo obiettivo dell’audience e di gettare discredito sull’attività della P.A. dando man forte alla campagna di delegittimazione del servizio pubblico e di chi in esso è quotidianamente impegnato, a vero servizio della utenza e della collettività.

Non ci schieriamo certo per una difesa bieca ed ottusa, corporativistica, a prescindere da tutto e da tutti.

Non siamo di fronte ad episodi di corruzione che, essendo ben più gravi e dannosi per l’immagine ed il ruolo dell’Agenzia, avrebbero creato nocumento e calo di credibilità: li avremmo condannati senza attenuanti e saremmo stati anche al fianco dell’Amministrazione.

Non siamo per difendere l’indifendibile, ma per rivendicare diritti, giustizia, equità e denunciare le inadempienze della leadership, la scarsa capacità organizzativa e manageriale e gli sprechi effettuati.

Ecco perché tutta la vicenda ha assunto contorni grotteschi ed inaccettabili.

Ecco perché la UIL chiede un intervento controtendenza dell’Amministrazione, con una chiara e netta presa di posizione a condanna dell’operato di chi ha agito in maniera furba e losca, nonché la tutela dei lavoratori coinvolti nella vicenda e l’archiviazione dei procedimenti avviati, nonché l’apertura di un urgentissimo confronto per affrontare e risolvere definitivamente tutte le problematiche relative alla Direzione Provinciale di Taranto.

Appare quindi del tutto superfluo aggiungere che, in caso di mancato riscontro, saremo costretti nostro malgrado a mettere in moto tutte le iniziative e le azioni legali che saranno necessarie per la tutela dei lavoratori, a qualsiasi livello, anche a loro salvaguardia per possibili episodi futuri.

**Giancarlo TURI**  
Segretario Generale UIL Taranto

**Cosimo SPINELLI**  
Segretario Generale UILPA Taranto

---

**CSP UIL TARANTO - Segreteria Provinciale**

Piazza Dante, 2 – 74123 TARANTO tel. 0997361635 – fax 0997361636

E-mail: [csptaranto@uil.it](mailto:csptaranto@uil.it)

**UILPA TARANTO - Segreteria Provinciale**

Piazza Dante, 2 – 74123 TARANTO tel. 0997351130 - fax 0997351130

E-mail: [taranto@uilpa.it](mailto:taranto@uilpa.it)